

Rassegna stampa Assarmatori del 09/04/2021

Indice delle testate

Adriaeco.....	2
Ansa.....	4
Corriere Marittimo.....	6
Eventi Culturali Magazine.....	7
Ferpress.....	8
Genova24.....	9
Informare.....	11
Informazioni Marittime.....	12
Italia Vela.....	14
Liguria Notizie.....	15
Messaggero marittimo.....	17
Quotidiano Napoli.....	19
Sardegna Report.....	21
Sea Reporter.....	23
Shipmag.....	24
ShippingItaly.....	25
Teleborsa.....	27
Telenord.....	29
Trasporti Italia.....	30
Vaielettrico.....	31
Sud Notizie.....	32
Economia&Marittimo.....	33
Maritime Transport Dayly Newsletter.....	34

ASSARMATORI: nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

9 aprile 2021

43



Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal Ministro Giovannini – Soddisfazione del Presidente Stefano Messina per l'accoglimento della proposta

Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.



Stefano Messina

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Assarmatori: nel Recovery 500 mln per il rinnovo delle flotte dei traghetti

Messina: "Concentrare le risorse su efficienza e sostenibilità"

09 aprile, 15:26



Nel recovery plan ci sarà mezzo miliardo di euro per il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. A dare la notizia è Assarmatori al termine della sessione plenaria di lavori, organizzata dal ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, per discutere i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Accogliendo le istanze di Assarmatori - informa una nota dell'associazione - il ministro insieme alla sua struttura tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata". Soddisfatto il presidente di Assarmatori Stefano Messina che ha ribadito la necessità di concentrare le risorse del Pnrr sugli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto "di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità", fra cui appunto "occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale". Assarmatori chiede inoltre un coordinamento degli

interventi pubblici prioritari per l'elettificazione delle banchine portuali e l'adeguamento tecnico delle navi che vi faranno scalo. (ANSA).

PNRR, agli armatori 500 milioni per rinnovo flotta traghetti - Plauso di Assarmatori

09 Apr, 2021

Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal ministro Giovannini – Soddisfazione del presidente Stefano Messina per l'accoglimento della proposta.

ROMA - Mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina** su convocazione del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, **Enrico Giovannini.**

Accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il **ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani,** e quindi nella **grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole,** una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il **presidente di Assarmatori Stefano Messina** ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che **consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità.** Fra questi occupano una posizione di primo piano le **misure di incentivazione per il trasporto marittimo,** che consentano di **rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali,** e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il presidente di Assarmatori ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

ASSARMATORI: nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal Ministro Giovannini – Soddisfazione del Presidente Stefano Messina per l'accoglimento della proposta

Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

RELATED POSTS

ASSARMATORI: nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Piano nazionale di ripresa, mezzo miliardo per rinnovare la flotta di traghetti

Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal Ministro Giovannini, soddisfazione del presidente di Assarmatori Stefano Messina



di Redazione

09 Aprile 2021 13:23

-

Genova. Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

-

Assarmatori, nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

Messina: necessario concentrare le risorse su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità

infosMARE - Assarmatori ha annunciato che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che entro fine mese dovrà essere inviato alla Commissione Europea, sono inclusi fondi per mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. A conclusione dell'odierna sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del PNRR, svoltasi su convocazione del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, l'associazione armatoriale ha specificato che, «accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata».

Esprimendo soddisfazione per l'inserimento della misura, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha evidenziato la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi - ha precisato - occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Messina ha rimarcato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo.

09/04/2021

PNRR, mezzo miliardo per rinnovare la flotta traghetti italiana

Nell'ambito delle consultazioni sul trasporto pubblico locale, l'ultima plenaria governativa ha indicato questa cifra, che servirebbe anche al refitting e all'adeguamento tecnico per il cold ironing



Егор Журавлёв/Flickr

Positive indicazioni dalla sessione plenaria organizzata dal ministero delle Infrastrutture guidato da Enrico Giovannini. Ammonterebbe a mezzo miliardo di euro il fondo per il rinnovo e il refitting della flotta traghetti italiana, la principale novità scaturita dalla riunione che si è occupata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Accogliendo le istanze di Assarmatori, Giovannini e struttura tecnica di missione del dicastero hanno messo sul tavolo queste risorse, condividendole con il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, nell'ambito delle manovre per migliorare il trasporto pubblico locale, in cui rientrano anche i collegamenti con le isole italiane.

Il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere «un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità». Fra questi figurano gli incentivi al trasporto marittimo, tra cui appunto il rinnovamento della flotta, migliorandone le performance ambientali, incrementando l'occupazione e la produzione industriale, in particolare nella navalmeccanica e nella filiera dei fornitori.

Messina ha chiesto anche un coordinamento degli interventi pubblici prioritari sull'elettrificazione delle banchine portuali, che permette l'allaccio energetico delle navi in sosta - il cosiddetto *cold ironing* - permettendole di spegnere i motori e abbattendo così le emissioni di gas serra nelle città portuali. Per questo sarebbe necessario un adeguamento tecnico delle navi (plug-in, vattaggio, etc.) che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, in particolare sui traghetti per le isole e in generale sul cabotaggio.

-

Assarmatori: dal Recovery Plan mezzo miliardo per rinnovare flotta traghetti



redazione

Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

09/04/2021 13:15:00

Porti: mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

9 Aprile 2021



Il presidente di Assarmatori, Stefano Messina

Mezzo miliardo di euro per favorire il **rinnovo** e il **refitting (riparazioni e riconversioni)** di **navi traghetto** della flotta italiana. Questa è la principale scelta di investimenti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, svoltasi oggi 9 aprile, su convocazione del **Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini**.

Accogliendo le istanze di Assarmatori, il Ministro insieme alla sua struttura tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il **Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani**, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Stefano Messina, presidente di **Assarmatori** nell'**esprimere soddisfazione** per l'inserimento della misura, ha **ribadito la necessità** di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il **PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza)** su queglii

interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di **compiere un vero salto di qualità** nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità.

Fra questi occupano una posizione di **primo piano le misure di incentivazione** per il **trasporto marittimo**, che consentano di rinnovare la flotta, **migliorandone le performance ambientali**, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di **occupazione e produzione industriale**, in particolare nell'**industria cantieristica nazionale** e nella filiera dei **fornitori sui singoli territori**.

Il **Presidente di Assarmatori** ha rilanciato anche la necessità di un **coordinamento degli interventi pubblici** prioritari per quanto attiene l'**elettrificazione delle banchine portuali**, e l'**adeguamento tecnico delle navi** che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio **riferimento ai servizi di traghetti** per le isole e alle **Autostrade del Mare**.

SHIPPING

Mezzo miliardo per flotta traghetti

Assarmatori soddisfatti per la misura nel Pnrr



Pubblicato
14 minuti fa

il giorno
9 Aprile 2021

Da
[Redazione](#)



ROMA – Mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani di finanziare con mezzo miliardo di euro il rinnovo del naviglio, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle

chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il presidente di Assarmatori Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il presidente di Assarmatori ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Assarmatori, mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

da Redazione | Apr 9, 2021 | Cronaca



[Print](#) [PDF](#) [eBook](#)

Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal Ministro Giovannini. Soddisfazione del Presidente Stefano Messina per **l'accoglimento della proposta**

Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Assarmatori: nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare flotta traghetti

Di

La Redazione

9 Aprile 2021



Assarmatori industria rilancio Paese

Proposto mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto.

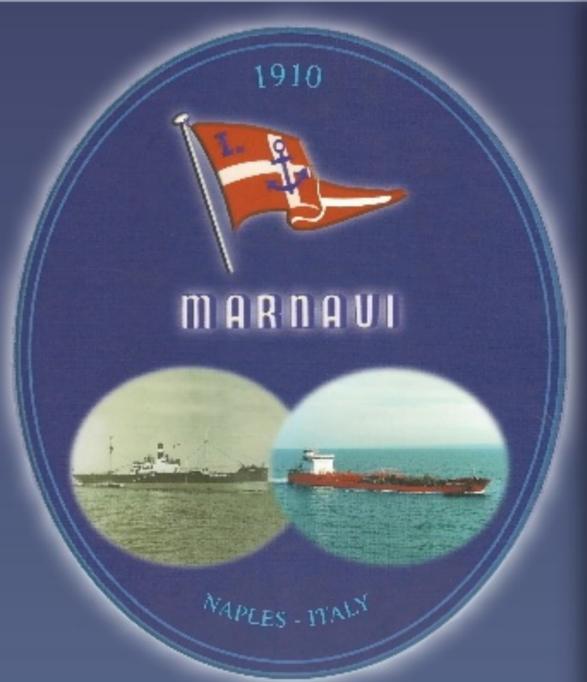
È questa la **principale novità** scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi

questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, **Enrico Giovannini**.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.



ARMAMENTO -
NOLEGGI -
GESTIONE NAVI -
AGENZIA MARITTIMA -
SPEDIZIONI -



ASSARMATORI: nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti

Publicato da Redazione
il 9 aprile 2021, ore 14:26



Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal Ministro Giovannini – Soddisfazione del Presidente Stefano Messina per l'accoglimento della proposta

Roma, 9 aprile 2021 – Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto

integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Chi siamo | Redazione | Newsletter

INDICE CATEGORIE
Settore Marittimo

Seleziona lingua

Seareporter su Facebook

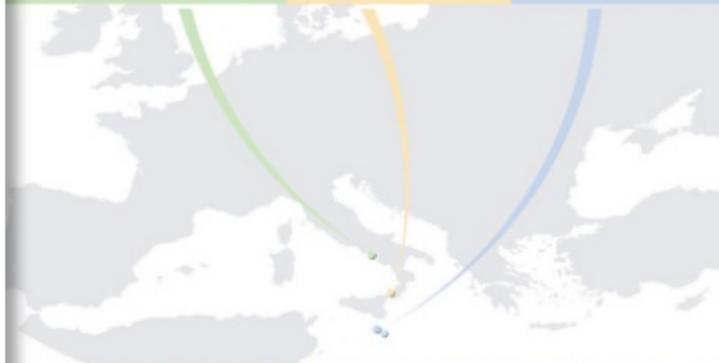


Articoli del mese

aprile: 2021

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

« mar



Shipyards in the heart of the Mediterranean

<p>Naples</p> <p>Palumbo SpA Via Calata Marinella (Int. porto) 80133 Napoli ph: +39 081287164 fax: +39 0815538455 cantierenapoli@palumbo.it</p>	<p>Messina</p> <p>Palumbo SpA Via S. Raineri 98122 Messina ph: +39 090712069 fax: +39 090672209 cantieremessina@palumbo.it</p>
<p>Malta</p> <p>Palumbo Malta Shipyard Ltd The Docks, Ghajn Dwieli Road Paola PLA 9056 Malta ph: +356 23960000 fax: +356 21824027 maltashipyard@palumbo.it</p>	<p>Malta</p> <p>Palumbo Malta Superyachts Ltd 31st of March Street Senglea ISL 1041 Malta ph: +356 23996008 fax: +356 23995292 info@palumbosy.it</p>

Assarmatori: “Nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti”

09 APRILE 2021 - Redazione



Roma – **Mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto.** È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, **Enrico Giovannini.**

Accogliendo le istanze di **Assarmatori**, il ministro insieme alla sua struttura tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il ministro della Transizione Ecologica **Roberto Cingolani**, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell’esprimere soddisfazione per l’inserimento della misura, il presidente di Assarmatori **Stefano Messina** ha ribadito “la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell’efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell’industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori”.

Messina ha rilanciato anche “la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l’elettrificazione delle banchine portuali, e l’adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare”.

Assarmatori soddisfatta: nel Pnrr mezzo miliardo per rinnovare i traghetti italiani

9 Aprile 2021



Soddisfazione è stata espressa da Assarmatori, a conclusione di una sessione plenaria avuta questa mattina con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, sul Pnrr, per nuovi fondi destinati al rinnovo della flotta di navi ro-pax.

Secondo quanto riferisce la stessa associazione il ministro, insieme alla sua struttura tecnica, avrebbe infatti condiviso con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani la proposta di Assarmatori che prevede uno stanziamento di 500 milioni di euro per "favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto".

Da queste parole ("Accogliendo le istanze di Assarmatori, il Ministro Giovannini ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto

Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti

con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di

modalità di trasporto integrata”) si comprende che [l’appello lanciato nei mesi scorsi dall’associazione](#) e [reiterato anche recentemente alle Commissioni di Camera e Senato](#) per allargare il programma di rinnovo delle flotte navali previsto dal Pnrr anche ai privati siano ora state, almeno informalmente, accolte dal Governo.

Il presidente dell’associazione Stefano Messina ha comunque ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il Pnrr su interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell’efficienza e della sostenibilità, come “incentivazioni per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell’industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori”.

Da Messina infine è arrivata anche la proposta di istituire un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per l’elettrificazione delle banchine portuali e il conseguente adeguamento tecnico delle navi, in particolare per i traghetti per le isole e per le Autostrade del Mare.

PNRR, Assarmatori: 500 milioni di euro per rinnovo e refitting delle navi traghetto

[commenta](#) [altre news](#)

[Economia](#), [Trasporti](#) - 09 aprile 2021 - 14.52

0



(Teleborsa) - **Mezzo miliardo di euro** per favorire il **rinnovo** e il **refitting** della flotta italiana di **navi traghetto**. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di **Assarmatori**, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle **chiavi strategiche** per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di Assarmatori **Stefano Messina** ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il **trasporto marittimo**, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente Messina ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli **interventi pubblici** prioritari per quanto attiene l'**elettificazione delle banchine portuali**, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Pnrr, mezzo miliardo di euro per rinnovare la flotta dei traghetti
di Edoardo Cozza

Il presidente di Assarmatori Stefano Messina soddisfatto della decisione assunta dal ministro Giovannini



Mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il **refitting della flotta italiana di navi traghetto**. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i **contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, svoltasi venerdì mattina su convocazione del ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, **Enrico Giovannini**. Accogliendo le istanze di **Assarmatori**, il ministro ha individuato nella proposta condivisa con il ministro della transizione ecologica **Roberto Cingolani**, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, **il presidente di Assarmatori Stefano Messina** ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il Pnrr su quegli **interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità** nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Messina ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene **l'elettrificazione delle banchine portuali**, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Porti: nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mezzo miliardo per i traghetti

CONDIVIDI



venerdì 9 aprile 2021

Nel PNRR ci sarà mezzo miliardo per il **rinnovo della flotta dei traghetti**: è quanto emerso questa mattina dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza convocata dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini.

La misura, proposta da Assarmatori e condivisa anche dal ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, riflette la grande attenzione al **trasporto pubblico locale** e ai collegamenti con le isole come chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Rinnovo della flotta traghetti previsto dal PNRR: il commento di Stefano Messina, Presidente di Assarmatori

Soddisfatto il Presidente di Assarmatori Stefano Messina che ha ribadito la necessità di concentrare le risorse del PNRR sugli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'**efficienza** e della **sostenibilità**. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori. Il Presidente di Assarmatori ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'**elettrificazione delle banchine portuali**, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

Tag: [AssArmatori](#), [traghetti](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

Home > Nautica > Recovery Plan: ai traghetti mezzo miliardo per refitting green

Recovery Plan: ai traghetti mezzo miliardo per refitting green

di Gian Basilio Nieddu - 10 Aprile 2021

 CONDIVIDI [Facebook](#) [Twitter](#) [G+](#) [Pinterest](#)


il porto di Livorno (foto da porti Alto Tirreno)

Nel Recovery Plan c'è mezzo miliardo destinato al rinnovo e refitting green della vetusta flotta italiana dei traghetti. L'annuncio arriva da Assarmatori dopo la sessione con il ministro alle mobilità sostenibili Enrico Giovannini.

Non sono tutti soldi destinati all'elettrico, ma una parte sarà investito nell'adeguamento tecnico delle navi per poter utilizzare le banchine elettriche.

Rinnovo e refitting green da mezzo miliardo di euro



Il ministro Enrico Giovannini

Prima erano **2 miliardi** (leggi **qui**), poi **zero** e ora sono **500 milioni**. Questi i soldi che dovrebbero arrivare agli armatori con i fondi della **Next Generation**. L'associazione degli armatori è positiva: "Accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua struttura tecnica ha individuato nella proposta **condivisa con il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani** una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto *integrata*". Insomma ci sono le **risorse per gli armatori** che si occupano di trasporto pubblico e di collegamento con le isole.

Stefano Messina: "Concentrare le risorse"



il presidente di Assarmatori Stefano Messina

Il rappresentante dell'associazione **Stefano Messina** ha ribadito: "La necessità di concentrare le risorse su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'**efficienza e della sostenibilità**". Si punta a **rinnovare la flotta**, ci sono navi varate decenni fa, per "migliorare le performance ambientali", e "innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale".

Banchine elettriche: serve un coordinamento

Il presidente Messina ha sottolineato la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici dedicati **all'elettificazione delle banchine portuali e "l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo**, con ovvio riferimento ai **servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare**". Sul fronte elettrico la Grimaldi che sta dotando di potenti batterie i suoi traghetti che così in porto sono in modalità "zero emission" (leggi **qui**).



E ora i traghetti 100% elettrici per le tratte brevi

Quello che manca sono **finanziamenti specifici e dedicati per traghetti completamente elettrici**. Mezzi che possono garantire il servizio pubblico in diverse tratte minori ma frequentate da milioni di persone. Pensiamo allo **Stretto di Messina** (leggi **qui**) alla gran parte delle **piccole isole italiane**.

—Vuoi far parte della nostra community e restare sempre informato? Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter e al nostro canale YouTube—

 TAGS [BANCHINE ELETTRICHE](#) [ENRICO GIOVANNINI](#) [STEFANO MESSINA](#) [TRAGHETTI](#) [TRAGHETTO ELETTRICO](#)


Gian Basilio Nieddu

LASCIA UN COMMENTO

 Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

 Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

 Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

Ultimi inserimenti

Confronto costi di esercizio: elettrico-ibrido-metano-GPL

Recovery Plan: ai traghetti mezzo miliardo per refitting green

Franco Moro si lancia nell'enduro: ecco la "libellula" Guià 4.5

Software République, la risposta Renault a Tesla e VW

Usura delle batterie Tesla. E la 500... / Vaielettrico risponde

Cerca in Vaielettrico

Iscriviti alla Newsletter Vaielettrico

 Fornisco il consenso al trattamento dei dati personali

ASSARMATORI: «DAL MINISTERO PROMESSO MEZZO MILIARDO PER CHI FA CABOTAGGIO»

Diga foranea e traghetti green Genova in pista per i fondi Ue

Sull'opera il governo conferma lo stanziamento del Conte 2, rebus sui soldi mancanti
I cantieri Mariotti lanciano il progetto per rinnovare la flotta con unità ibride a gas

Francesco Margiocco / GENOVA

La Lega di governo arriva a Palazzo San Giorgio con il suo volto europeista.

Al termine di due giorni di visita, il viceministro leghista alle Infrastrutture Alessandro Morelli benedice la diga foranea, l'infrastruttura che vedrà la luce grazie a mezzo miliardo di co-finanziamento dal Recovery Fund.

Un'opera che permetterà al porto di Genova di attrarre le navi da 20 mila teu e più, e di catturare nuove fette di mercato oltre le Alpi, in Europa. «Il progetto della nuova diga non è un'operazione per Genova, né per l'Italia, è un'operazione per l'Europa. Genova

Il primo lotto della maxi-barriera costa un miliardo: oggi c'è metà dell'importo

è la porta delle merci dell'Europa, il punto d'approdo dei prodotti che arrivano per essere portati nel centro d'Europa. Puntiamo a fare di Genova un luogo infrastrutturale fondamentale per l'Europa», ha scandito ieri il viceministro in conferenza stampa, nella sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Sono lontani i tempi, ma era soltanto la scorsa estate, in cui il suo leader, Matteo Salvini, definiva il Recovery Fund una «fregatura grossa così».

Sul possibile rischio che Paesi come l'Olanda intralcino il progetto di Genova e ne riducano i finanziamenti da Bruxelles, il viceministro si dichiara fiducioso. «Non possiamo individuare la nuova diga come un pericolo, lo segnaliamo in ogni tavolo istituzionale. Stiamo realizzando delle grandi dorsali dei trasporti lungo il Continente europeo,

ALLESTIMENTO E REFITTING

Seabourn, tre navi nei bacini del porto

Ci sarà spazio anche per due piccoli sommergibili all'interno della "Seabourn Venture", prima nave expedition ultra lusso arrivata ieri ai cantieri T. Mariotti per essere allestita, dopo un viaggio di circa 1.200 miglia dal Friuli Venezia Giulia dove è stato realizzato lo scafo. L'arrivo di "Venture", commessa da 200 milioni di euro, coincide con la presenza in porto di altre due unità Seabourn, a Genova per essere sottoposte a manutenzione sempre da parte di Mariotti.



e i porti in questo senso hanno un ruolo decisivo».

ICONTINNON TORNANO

Tocca al padrone di casa, Paolo Emilio Signorini, girare il rubinetto dell'acqua fredda per una sferzante doccia di realismo. La realtà, spiega il presidente dell'Autorità portuale, è che dei 950 milioni preventivati per costruire la prima parte della diga, nella zona di Levante e di fronte a Sampierdarena, 500 milioni arriveranno sì dal Recovery ma sono poco più della metà. «L'Autorità può indebitarsi per altri 250-300 milioni». Resterebbero da trovarne ancora 150-200. Morelli rassicura che «sarà mio compito puntolare il governo affinché trovi le risorse mancanti».

Ma non garantisce sul risultato: il denaro mancante sarà inserito dal governo all'interno del Recovery Plan? «Questo - ha risposto Morelli - po-

trà deciderlo soltanto il ministro Giovannini».

RINNOVARE LA FLOTTA

A giudicare dalle sue prime mosse, il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile sembra avere messo la portualità in cima alla propria agenda. Due giorni fa, discutendo di Recovery Plan, Enrico Giovannini ha promesso mezzo miliardo a sostegno degli armatori che fanno piccolo cabotaggio con le isole minori, per il rinnovo della loro flotta. Il presidente dei cantieri Mariotti, Marco Bisagno, approfitta dell'assist: «Noi, ma anche altri cantieri, abbiamo fatto progetti per realizzare nuovi traghetti ibridi, che navigano alimentati a diesel o a gas e, una volta arrivati in porto, passano all'elettrico per non inquinare».

Assarmatori, che tra i suoi soci ha diverse compagnie che coprono le rotte da e ver-



ALESSANDRO MORELLI
VICEMINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE

«Ostruzione da altri Paesi? Non c'è motivo: stiamo realizzando le dorsali dei trasporti. Gli scali sono decisivi»

so le Isole, sposa l'iniziativa se ne fa portavoce: «Ogni anno quelle navi trasportano 3 milioni di passeggeri - ricorda il suo presidente, Stefano Messina -. Sono navi che, per quanto certificate e ben tenute, hanno un'età media alta. Alcune hanno più di trent'anni». Ma il rinnovo della flotta è un'opera monumentale. «Per ognuna di queste nuove navi, i tempi di ammortamento dell'investimento sono di 30-40 anni». Gli armatori, d'altronde, non possono farcela. «Chiediamo aiuto all'Europa e al governo. È un aiuto che porterebbe lavoro ai cantieri del nostro Paese, quelli grandi, come Fincantieri, e quelli piccoli e distribuiti sul territorio, come Mariotti».

IL NODO DELLE COMMESSE

I cantieri Mariotti sono al lavoro sulla Seabourn Venture, descritto nel riquadro qui a fianco, una nave che nelle sue 13 suite con veranda porterà passeggeri, al prezzo di decine di migliaia di dollari, i viaggi tra Artide, Antartide e Mare del Nord.

Al viceministro Morelli, che ieri ha visitato i lavori, Bisagno ha esternato la propria preoccupazione. «Il comparto della cantieristica potrebbe rallentare». Più ottimista Giovanni Toti, in visita ai cantieri col viceministro. «Se un grande armatore arriva a Genova decide di far costruire qui la sua nave di lusso, vuol dire che abbiamo qualcosa da dare», è il viatico del presidente della Regione. Seabourn è la linea di lusso di Carnival, la più grande compagnia di crociere al mondo, proprietaria anche di Costa, e che nel 2020, per colpa del Covid, ha perso più di dieci miliardi. «Commesse come questa, che danno lavoro ciascuna a due mila famiglie, nei prossimi anni diminuiranno», dice Bisagno. «Il rinnovo dei traghetti sarebbe molto importante per mantenere un settore cruciale della nostra economia».

UN'OPERA DIVISA IN DUE

Quanto alla diga, coi soldi promessi dal viceministro Genova potrà vedere realizzata la prima parte dell'opera. Restano altri 350 milioni. «La prima parte porterà da subito dei benefici, ma l'opera va completata», assicura Signorini. «Date le ristrettezze, cerchiamo di smarcare le difficoltà della prima parte. I 350 milioni abbiamo tutto il tempo per trovarli nei prossimi due-tre anni». —

ASSARMATORI: nel PNRR mezzo miliardo per rinnovare la flotta dei traghetti



ROMA – Mezzo miliardo di Euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di ASSARMATORI, il Ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata. Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il Presidente di ASSARMATORI Stefano Messina ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il Presidente di ASSARMATORI ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.

SIGNORINI, DIGA: “VOGLIAMO COMPLETARE TUTTA L’OPERA”

«Funzionale è una parola riduttiva per il primo lotto della nuova diga di Genova: porterà da subito dei grandi benefici al porto, l'opera va ovviamente completata. Mancherebbero altri 350 milioni di euro, però abbiamo tutto il respiro per trovarli nei prossimi due-tre anni». Così il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure occidentale Paolo Emilio Signorini stamani a margine della visita in porto del viceministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli invita a considerare un tutt'uno il progetto della nuova diga di Genova. «La nostra intenzione è certamente di completare tutta l'opera, - ribadisce Signorini - date le ristrettezze finanziarie, per ora cerchiamo di smarcare la prima difficoltà del lotto funzionale e poi affronteremo la seconda»

ASSARMATORI: “BENE RINNOVO FLOTTA IN PNRR”

Assarmatori ha annunciato che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che entro fine mese dovrà essere inviato alla Commissione Europea, sono inclusi fondi per mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. A conclusione dell'odierna sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del PNRR, svoltasi su convocazione del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, l'associazione armatoriale ha specificato

che, «accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, e quindi nella grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata». Esprimendo soddisfazione per l'inserimento della misura, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha evidenziato la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità. Fra questi - ha precisato - occupano una posizione di primo piano le misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori. Messina ha rimarcato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettrificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo.
